

Sanità pubblica: per oltre un napoletano su tre sta peggiorando, preoccupano tempi di attesa e carenza di personale

- La maggioranza dei napoletani ha fiducia nella sanità pubblica, ma più di uno su tre pensa che negli ultimi 5 anni sia peggiorata
- Secondo il 72% i tempi di attesa si sono allungati, il 55% lamenta la carenza di medici e infermieri
- Tempi più lunghi e costi in aumento anche nella sanità privata, che però riscontra un livello di soddisfazione più elevato

Bologna, 12 aprile 2023

Per i napoletani la **sanità pubblica** resta un baluardo, con il 51% che dice di avere fiducia nel Servizio sanitario nazionale, e il 41% d'accordo nel definirlo ancora uno dei migliori al mondo. In molti, però, non esitano a denunciarne l'attuale situazione di crisi, probabilmente aggravata dall'impatto della pandemia. A lanciare l'allarme è l'ultima ricerca dell'**Osservatorio Sanità**¹ di **UniSalute**, che insieme a **Nomisma** ha interrogato gli abitanti del capoluogo campano riguardo la loro opinione della **sanità pubblica**, messa a confronto con la **sanità privata**.

Secondo il sondaggio, oltre **un napoletano su tre** (36%) ritiene che il **Servizio sanitario nazionale** sia peggiorato rispetto a 5 anni fa; molto più bassa la percentuale di chi lo trova migliorato (14%), mentre il 50% non ha notato un cambiamento né in positivo né in negativo. La valutazione della **sanità privata** risulta invece più stabile: in questo caso l'opinione di circa tre napoletani su quattro (68%) è rimasta invariata, con una quota leggermente maggiore che la giudica migliorata (18%) rispetto a peggiorata (14%).

Il principale motivo di insoddisfazione, per quanto riguarda la **sanità pubblica**, sono i **tempi di attesa**: secondo il 72% si sono allungati, con un 32% che parla addirittura di un "forte aumento". Il 61% degli intervistati lamenta inoltre un **aumento dei costi**, e la maggioranza (55%) ritiene insufficiente il numero di **medici e infermieri in servizio**. Anche nel **settore privato**, comunque, c'è chi riscontra un allungamento dei tempi (47%), oltre a una crescita dei costi più evidente rispetto al servizio pubblico (67% ha percepito un aumento).

Ma in base a quale criterio, allora, i napoletani scelgono di rivolgersi alla **sanità pubblica** o a quella **privata**? In realtà non ci sono sorprese: chi nell'ultimo anno ha effettuato visite o esami in strutture pubbliche, dice di averlo fatto principalmente per il **costo ridotto** della prestazione

¹ Indagine CAWI condotta dall'istituto di ricerca Nomisma a dicembre 2022 su di un campione di 1.200 persone stratificato per età (18-75 anni), sesso ed area geografica con sovracampionamento nelle province di Milano, Torino, Padova, Bologna, Napoli

UniSalute S.p.A.

(59%), mentre chi si è rivolto a strutture private dà come motivazione soprattutto i **tempi di attesa inferiori** (71%). Nel complesso, il livello di soddisfazione è nettamente più alto per i **servizi sanitari privati** rispetto a quelli **pubblici**: nel primo caso si dice soddisfatto delle cure ricevute il 71% degli intervistati, nel secondo solo il 45%.

Questo non vuol dire che i napoletani non credano più nella sanità pubblica, anzi: come detto, la maggioranza (51%) dichiara di **avere fiducia** nel Servizio sanitario nazionale, e uno su due (41%) lo ritiene ancora **tra i migliori al mondo**. Per ovviare alle lacune evidenziate, il campione napoletano intervistato da **UniSalute** concorda soprattutto su una maggior **integrazione tra sanità pubblica e privata** (63% è d'accordo) e su un più ampio ricorso a **soluzioni tecnologiche** per l'assistenza a distanza (58%).

UniSalute

UniSalute è la **prima assicurazione sanitaria in Italia per numero di clienti gestiti**. Si prende cura ogni giorno della salute di **11 milioni di persone**: famiglie, dipendenti di aziende, iscritti ai Fondi sanitari di categoria e alle Casse professionali. È **l'unica Compagnia in Italia che si dedica da oltre 25 anni esclusivamente alla protezione della salute** e offre piani sanitari personalizzati e integrati con un'ampia gamma di servizi per rispondere nel modo più efficace ai diversi bisogni di protezione delle persone nel loro intero ciclo di vita.

Le **soluzioni individuali** UniSalute sono disponibili presso **la rete agenziale del Gruppo Unipol, le banche del Gruppo BPER Banca, la Banca Popolare di Sondrio e sul sito internet della Compagnia**, per garantire sempre la migliore risposta alle esigenze di salute, con competenza, specializzazione e vicinanza.

Per le **polizze collettive**, UniSalute offre un **approccio integrato** studiando con attenzione le caratteristiche del settore e mettendo a punto Piani sanitari personalizzati e flessibili, per rispondere alle esigenze più specifiche del mondo del lavoro.

UniSalute garantisce ai propri assistiti **l'accesso in tempi rapidi alle migliori strutture sanitarie in Italia e all'estero** tra cui ospedali, case di cura, poliambulatori, centri diagnostici e fisioterapici, studi odontoiatrici e di psicoterapia, operatori socio-assistenziali anche a domicilio.

Nel 2016 ha fondato **UniSalute Servizi di cui fa parte il marchio SiSalute**, per la gestione e la commercializzazione di servizi sanitari non assicurativi per rispondere alle nuove esigenze di welfare. A conferma degli elevati standard nella gestione del servizio per clienti e partner, UniSalute ha ottenuto la Certificazione UNI EN ISO 9001:2015. Fondata dal Gruppo Unipol nel 1995, è l'operatore di riferimento nel mercato della sanità integrativa italiana.

www.unisalute.it



Contatti per la stampa:

Ecomunicare

Daniele Battistelli

daniele.battistelli@ecomunicare.com

340.6129558